

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SCHEDE Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima pagina. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano i testi del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotelo solo se praticabile. Computare i piani mediante interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi di ristrutturazione. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso corrispondenti nell'edificio. Utilizzazione: indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, loggia, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno alla presenza di abitazioni miste di muratura o struttura intonacata. Gli edifici si considerano con strutture intonacate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura/acciaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intonacate) su muratura
G2: muratura mista a c.a. (o altre strutture intonacate)
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intonacate) in parallelo sugli stessi piani

Rich. 000.00670834000440

Sopraluogo

RENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

SERVIZI INTEGRATI

LEVAMENTI DINAMICI NEL TO E AGIBILITÀ

id 84958 sq 6502

SEZIONE 1 Identificazione edificio

Provincia: TERAMO
Comune: PIETRAABELLA

Frazione/Località: (denominazione Istat)

1. Via: ROMA
2. Corso
3. Piazze
4. Altro

Coordinate geografiche: E 13° 17' 45" N 42° 50' 00" W

Denominazione edificio o proprietario: SEDE E COMUNE DI PIETRAABELLA

Fotografia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età		Uso - esposizione		Occupanti
			Costruzione e ristrutturazione [max 2]	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	
01	0 < 2.50	A < 50	1	A	1	A > 65%	1 1 1
02	2.50 < 3.50	B 50 > 70	2	B	2	B 30-65%	2 2 2
03	3.50 < 5.0	C 70 > 100	3	C	3	C < 30%	3 3 3
04	5.0 < 7.0	D 100 > 130	4	D	4	D Non utilizz.	4 4 4
05	7.0 < 10.0	E 130 > 170	5	E	5	E In costrz.	5 5 5
06	> 10.0	F 170 > 230	6	F	6	F Non final.	6 6 6
07		G 230 > 300	7	G	7	G Abbandon.	7 7 7
08		H 300 > 400	8	H	8	H Abbandon.	8 8 8

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Strutture in muratura								Altre strutture		
	Non identificate	A	B	C	D	E	F	G	H	Regolarità	Rinforzi
1 Non identificate											
2 Volte senza catene											
3 Volte con catene											
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travata, travi a volte...)											
5 Travi con soletta sfermica (travi in legno con doppio travata, travi e travetti...)											
6 Travi con soletta rigida (solai in c.a., travi ben collegata a solette di c.a.)											

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale	DANNI												PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	D4-D5	D2-D3	D1	D0	Nullo	Neppure	Dimensioni	Collegare uno o più	Riparazione	Puntelli	Trasferire e protezione passaggi					
1 Strutture verticali																
2 Solai																
3 Scale																
4 Copertura																
5 Temporaneo-trasmetti																
6 Danno preesistente																

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Trasferire e protezione passaggi				
1 Distacco intonaci, rivestimenti, cornici ecc.									
2 Caduta tegole, cornicioni...									
3 Caduta cornicioni, parapetti...									
4 Caduta altri oggetti interni o esterni									
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica									
6 Danno alla rete elettrica o del gas									

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU				PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI					
	Edificio	Via (stradale)	Vie interne	Altro	Divieto di accesso	Trasferire e protezione passaggi				
1 Crudi o cadute da altre costruzioni										
2 Rotture di reti di distribuzione										

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti Terreno di fondazione

Crolli Pericolosità Pendio leggero Pianura Assenti Generali dal sisma Acuiti dal sisma Presistenti

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	Dati metrici				Esito di agibilità	
	STRUTTURALE (max 2)	ESTERNO (max 5)	ESTERNO (max 6)	ESTERNO (max 7)	A	B
BASSO					A Edificio AGIBILE	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (solo in piano) MA AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
BASSO CON PROVVEDIMENTI					C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
ALTO					E Edificio INAGIBILE	F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)

(1) Ripetere nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito o nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

Sull'accuratezza della visita: Solo dall'esterno Non eseguito per: Sopraluogo rifiutato (SR) Fudere (FU) Demolito (DM) Parziale Completa (> 2/3) Proprietario non trovato (NT) Altro (AL)

Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

* PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiatura o franti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transerimento e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature	11
6 Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	12

Unità immobiliari inagibili: 041 Nuclei familiari evacuati: 1 N° persone evacuate: 144

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sui danni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento Annotazioni Foto di insieme dell'edificio

Il compilatore (in stampatello): ARATARI LUIGI
MICHELE TARANTINO

Firma: Michele Tarantino



Il Commissario delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

art. 1, DPCM 30/3/2009
SITUAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA (S.G.E.)
 FUNZIONE 1 - AREA TECNICA

0011 067 0340006 0005
PARERE DI AMMISSIBILITA' RICHIESTA 2° SOPRALUOGO

In relazione a quanto disposto dalla Circolare prot. N. 0016445 del 31 maggio 2009, è stata effettuata l'istruttoria da parte della Funzione 1 - Area Tecnica della S.G.E. la valutazione di ammissibilità della richiesta di 2° sopralluogo (cod. 9556) per la

presentata da **COMUNE DI PIETRACANTARA - Sede del Parco**
 in data **01/09/10** **0861.955112**

per l'immobile

sito in **PIETRACANTARA**

indirizzo **VIA ROMA, 17** [cat.8]

n. aggregato

folgio **10** particella **1013**

dati catastali

già oggetto di 1° sopralluogo effettuato **08/09**

in data

con esito **A** squadra n. **UFF. SISM**

Sulla base della documentazione prodotta **SET**

si esprime parere favorevole all'espletamento del 2° sopralluogo

si esprime parere di non ammissibilità per

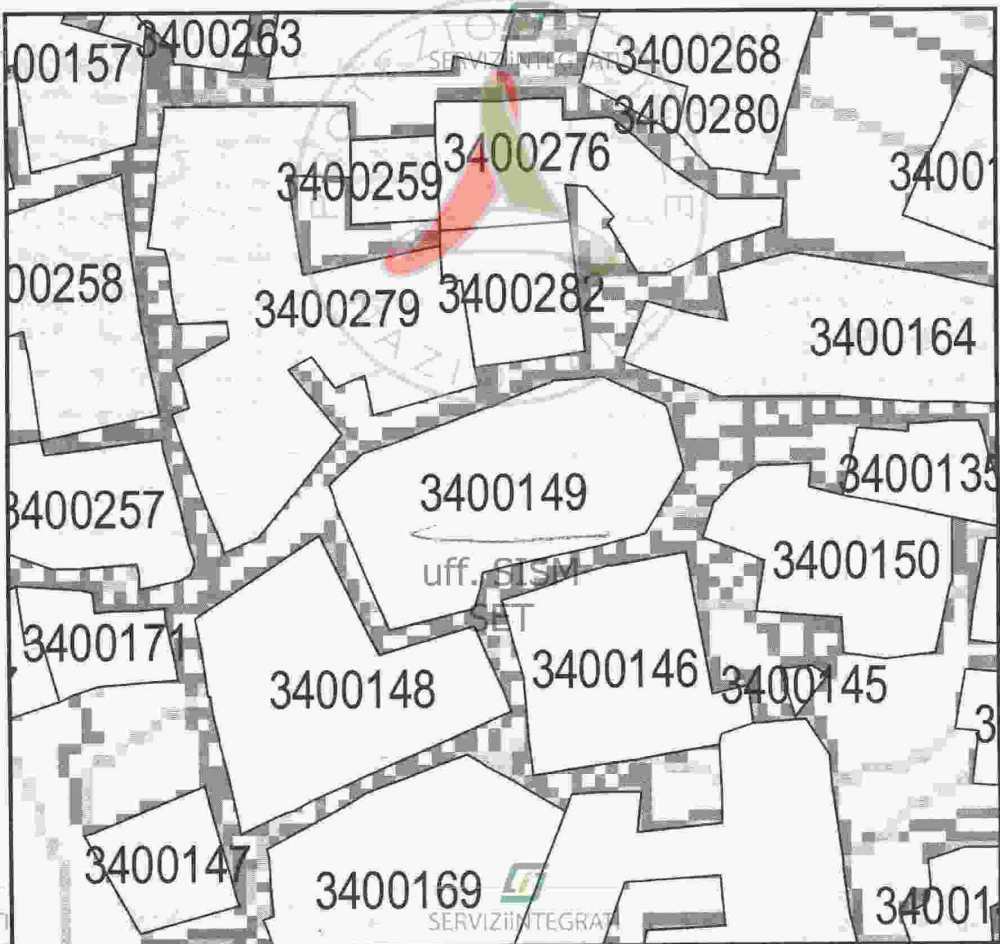
si richiede di provvedere all'integrazione della documentazione prodotta con

si è ritenuto che il rinvio si possa correggere l'esito da **_** a **_**

Data **25/09/10** Nome **GRANIRI** Cognome **GIULIA** Firma **Giulia Graniro**

Per Ricevuta da parte del proprietario o suo delegato:
 Data **1/1** Nome **_____** Cognome **_____** Firma **_____**

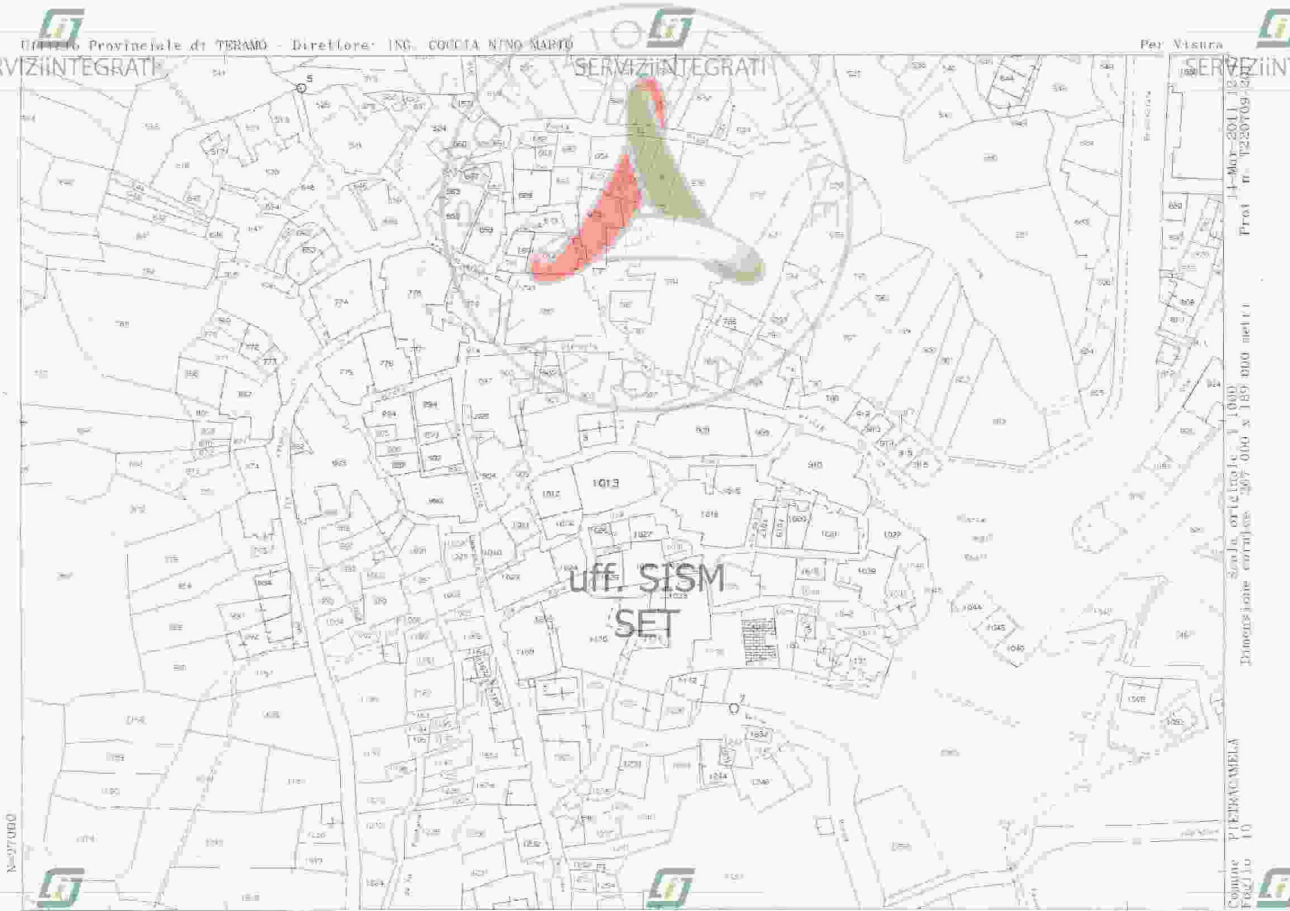
Trasmissione via Posta:
 Data **1/1** Firma **_____**



SERVIZI INTEGRATI

SERVIZI INTEGRATI

SERVIZI INTEGRATI



№=07080

B=58206

Dimensione complessiva: 1.000 m²
Superficie coperta: 307,016 m² x 189,000 metri

Comune: PIETRACAMELLA
Foglio: 10

14-MAR-2011 10:22
Prot. n. 1230709/2011

Part. C/110 - 1013

SERVIZI INTEGRATI

SERVIZI INTEGRATI

SERVIZI INTEGRATI